

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	27.521	17.077
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.471	7.029
7) altre	10.617	18.191
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>44.609</i>	<i>42.297</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
1) terreni e fabbricati	10.446	12.249
2) impianti e macchinario	82.570	70.688
3) attrezzature industriali e commerciali	410.855	374.252
4) altri beni	1.659.866	1.853.823
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.163.737</i>	<i>2.311.012</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	27.500	27.500
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>27.500</i>	<i>27.500</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	7.596	7.521
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.596	7.521
<i>Totale crediti</i>	<i>7.596</i>	<i>7.521</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>35.096</i>	<i>35.021</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.243.442</i>	<i>2.388.330</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	789.552	465.497
esigibili entro l'esercizio successivo	789.552	465.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari	59.018	665.937
esigibili entro l'esercizio successivo	59.018	665.937
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-quater) verso altri	828.731	1.130.702
esigibili entro l'esercizio successivo	828.731	1.130.702
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>1.677.301</i>	<i>2.262.136</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.998.766	1.828.433
3) danaro e valori in cassa	46.896	12.855
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>2.045.662</i>	<i>1.841.288</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.722.963</i>	<i>4.103.424</i>
D) Ratei e risconti	386.326	260.423

	31/12/2018	31/12/2017
Totale attivo	6.352.731	6.752.177
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.282.960	1.488.109
I - Capitale	1.850.000	1.850.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	4.592	4.592
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	4.592	4.593
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(366.485)	(424.075)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(205.147)	57.591
Totale patrimonio netto	1.282.960	1.488.109
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	442.270	472.568
Totale fondi per rischi ed oneri	442.270	472.568
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	76.830	78.507
D) Debiti		
4) debiti verso banche	145.939	-
esigibili entro l'esercizio successivo	53.261	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.678	-
6) acconti	649.407	738.921
esigibili entro l'esercizio successivo	649.407	738.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori	2.681.366	3.036.566
esigibili entro l'esercizio successivo	2.681.366	3.036.566
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	163.124	217.167
esigibili entro l'esercizio successivo	163.124	217.167
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.210	100.648
esigibili entro l'esercizio successivo	148.210	100.648
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	605.579	619.294
esigibili entro l'esercizio successivo	605.579	619.294
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale debiti</i>	4.393.625	4.712.596
E) Ratei e risconti	157.046	397
<i>Totale passivo</i>	6.352.731	6.752.177

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.925.672	3.149.871
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	9.630.012	9.669.841
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	9.630.012	9.669.841
<i>Totale valore della produzione</i>	13.555.684	12.819.712
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	856.259	678.750
7) per servizi	7.010.970	6.487.088
8) per godimento di beni di terzi	786.317	675.505
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.304.448	3.111.051
b) oneri sociali	933.087	882.636
c) trattamento di fine rapporto	163.444	155.639
e) altri costi	28.029	13.562
<i>Totale costi per il personale</i>	4.429.008	4.162.888
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.792	25.199
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	271.511	279.598
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.500	60.375
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.090	2.326
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	325.893	367.498
13) altri accantonamenti	-	40.000
14) oneri diversi di gestione	229.718	205.295
<i>Totale costi della produzione</i>	13.638.165	12.617.024

	31/12/2018	31/12/2017
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(82.481)	202.688
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	324	1.228
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>324</i>	<i>1.228</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>324</i>	<i>1.228</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	12.603	15.211
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>12.603</i>	<i>15.211</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	13	(214)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(12.266)</i>	<i>(14.197)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	(94.747)	188.491
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	110.400	130.900
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>110.400</i>	<i>130.900</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(205.147)	57.591

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(205.147)	57.591
Imposte sul reddito	110.400	130.900
Interessi passivi/(attivi)	12.266	14.197
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(82.481)</i>	<i>202.688</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	34.388	42.326
Ammortamenti delle immobilizzazioni	290.303	304.797
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	31.500	60.375
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		18.253
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>356.191</i>	<i>425.751</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>273.710</i>	<i>628.439</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(324.055)	10.641
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(355.200)	(408.431)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(125.903)	(62.418)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	156.649	(47.753)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	799.180	466.359
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>150.671</i>	<i>(41.602)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>424.381</i>	<i>586.837</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.536)	(11.086)
(Imposte sul reddito pagate)	(113.959)	(129.953)
(Utilizzo dei fondi)	(62.535)	(28.258)
Altri incassi/(pagamenti)		(4.167)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(189.030)</i>	<i>(173.464)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	235.351	413.373
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
(Investimenti)	(155.737)	(75.994)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.104)	(300)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(75)	(763)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(176.916)	(77.057)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	53.261	(10.016)
Accensione finanziamenti	96.739	
(Rimborso finanziamenti)	(4.061)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	145.939	(10.016)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	204.374	326.300
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.828.433	1.493.621
Danaro e valori in cassa	12.855	21.367
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.841.288	1.514.988
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.998.766	1.828.433
Danaro e valori in cassa	46.896	12.855
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.045.662	1.841.288
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Introduzione

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti, così come previsto dal principio contabile OIC 12 par.17.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono state direttamente desunte.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione.

A partire dal bilancio 2016, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio, sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Attività svolta

L'anno 2018 chiude con una perdita di esercizio pari a € -205.147. Dopo il riconoscimento del Festival Verdi di Parma e Busseto quale Festival di assoluto prestigio, si è ritenuto opportuno suddividere l'attività lirica in due domande differenti al fine di richiedere al Mibact due contributi a valere sui fondi FUS: uno per l'attività lirica come Teatro di Tradizione (art. 18 D.M.27 luglio 2017); l'altra come Festival di assoluto prestigio (art. 24 D.M. 27 luglio 2017). Questa scelta, ha comportato un incremento delle recite liriche nella stagione per adeguare i parametri a quelli degli anni precedenti.

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali nel luglio scorso ha deliberato un contributo per l'attività del Festival di molto inferiore rispetto alla previsione, assegnando all'attività Festivaliera € 112.634 contro € 800.000 attesi, generando una differenza di €-687.366 rispetto alla previsione.

Le motivazioni di questa assegnazione così contenuta sono da riscontrarsi nel limite decretato in sede di consulta presieduta dal ministro Franceschini in data 28 febbraio, successiva alla presentazione delle domande del 31 gennaio, che ha stabilito, per l'anno 2018 l'incremento massimo consentito del contributo rispetto alla precedente annualità per ogni settore e fissato nella misura del 5%, ai sensi del citato articolo 49, comma 3 del decreto ministeriale 27 luglio 2017. Facendo presente che la Fondazione nell'anno 2017 ha presentato domanda per un settore differente: "Programmazione di attività concertistiche e corali" si ritiene applicato in modo improprio e forzato il tetto massimo stabilito dal decreto. A tal proposito si è presentato ricorso al TAR che ha fissato l'udienza per la trattazione nel merito per il 14 maggio p.v.

Nonostante questa assegnazione sia avvenuta ad attività annunciata e per buona parte già realizzata, nei cinque mesi restanti, si sono messe in atto tutte le azioni possibili per contenerne il risultato negativo. La ricerca di ulteriori sponsorizzazioni ha portato +€ 83.026 rispetto al preventivo, risultato ancora più rilevante considerato che alcuni sostenitori avevano ridotto il loro contributo rispetto all'anno passato (€ -283.500); inoltre la sottoscrizione di contratti di

coproduzione ha portato a maggiori ricavi per € +253.947 che sommati ai maggiori incassi della stagione lirica di € +76.021 ed al risparmio di costi generali e di produzione per € -69.225, hanno portato ad una progressiva diminuzione della perdita.

Nonostante il mancato finanziamento, il valore della produzione è aumentato del 5,7% passando da € 12.819.712 a € 13.555.684 e la differenza tra valore e costi della produzione si è assestato a € -82.481 che al netto della gestione finanziaria e delle imposte porta al risultato di esercizio di € -205.147.

Criteri di formazione

Principi Generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia. Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la fondazione ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza e della sostanza delle operazioni e dei contratti.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato già dal bilancio 2016, modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione.

Nell'anno 2018 si è seguita la medesima classificazione e gli stessi criteri di valutazione dell'anno 2017, per cui non è stato necessario apportare nessuna riclassifica.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la fondazione ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato variazioni dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 n. 1, del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione comprendenti anche i costi accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi sostenuti per il marchio e per l'acquisizione di opere dell'ingegno. Le licenze per i software utilizzati ed i costi sostenuti per il sito internet sono stati classificati alla Voce B.1.3 "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno".

Le Immobilizzazioni Immateriali sono state ammortizzate in un periodo di 5 anni, tenuto conto della loro prevista utilità futura. Gli oneri per la protezione del marchio d'impresa verranno invece ammortizzati nel più lungo termine di 18 anni.

Le spese di manutenzione su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

I coefficienti di ammortamento sono differenziati in relazione alle caratteristiche dei cespiti e quindi alle categorie di appartenenza.

I raggruppamenti dei beni corrispondono a quelli previsti dalla normativa fiscale.

Rispetto alle aliquote fiscalmente previste per le diverse categorie di cespiti si è adottato l'ammortamento decelerato al 50% avendo civilisticamente riscontrato una effettiva minor utilizzazione dei beni e tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state dimezzate in considerazione della parziale partecipazione dei beni al processo di gestione.

Si precisa inoltre che non vi sono state alienazioni di beni durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	1,50%
Costruzioni leggere	5,00%
Impianti, macchinario	5,00%
Attrezzature	7,50%
Macchinari di proiezione ed impianto sonoro	9,50%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	6,00%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	10,00%
Autoveicoli da trasporto	10,00%
Autovetture, motoveicoli e simili	12,50%
Allestimenti	5,00%
Beni di importo inferiore a euro 516,46	100,00%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione ed il loro ammortamento riclassificato alla voce B6 di Conto Economico.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile, dato che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati svalutati quegli allestimenti che risultavano obsoleti e durevolmente di valore inferiore al loro valore netto contabile, si è ritenuto opportuno effettuare la svalutazione dell'importo residuo per totali € 31.500.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni consistono in quote associative versate all'associazione Reggio Parma Festival ed alle quote consortili versate all'Aterconsorzio e al Consorzio Paganini.

Queste partecipazioni sono destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della Fondazione.

Crediti finanziari immobilizzati

I crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie. Nel caso specifico si tratta di depositi cauzionali iscritti al valore nominale in quanto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato produce effetti non rilevanti ai fini della corretta rappresentazione di dati di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali**Introduzione**

Le immobilizzazioni Immateriali si sono incrementate per l'acquisto di nuove licenze per il software di biglietteria, una ulteriore licenza autocad per l'ufficio tecnico, inoltre nell'anno 2018 si è conclusa la riprogettazione del sito internet.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali*Introduzione*

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 18.792, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 44.609.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.077	7.029	18.191	42.297
Valore di bilancio	17.077	7.029	18.191	42.297
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	21.104	-	-	21.104
Ammortamento dell'esercizio	10.660	558	7.574	18.792
<i>Totale variazioni</i>	<i>10.444</i>	<i>(558)</i>	<i>(7.574)</i>	<i>2.312</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	27.521	6.471	10.617	44.609
Valore di bilancio	27.521	6.471	10.617	44.609

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.399.251 i fondi di ammortamento e le svalutazioni risultano essere pari ad € 5.235.513.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	47.472	181.679	1.144.739	5.869.694	7.243.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.223	110.991	770.487	3.768.171	4.684.872
Svalutazioni	-	-	-	247.700	247.700
Valore di bilancio	12.249	70.688	374.252	1.853.823	2.311.012
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	21.500	100.600	33.637	155.737
Ammortamento dell'esercizio	1.802	9.618	63.997	196.094	271.511
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.802)</i>	<i>11.882</i>	<i>36.603</i>	<i>(162.457)</i>	<i>(115.774)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	47.472	203.116	1.245.332	5.903.330	7.399.250
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.026	120.546	834.477	3.964.264	4.956.313
Svalutazioni	-	-	-	279.200	279.200
Valore di bilancio	10.446	82.570	410.855	1.659.866	2.163.737

Commento

In linea con gli anni passati, sulla base di un'analisi effettuata dal direttore degli allestimenti, si è ritenuto opportuno svalutare quegli allestimenti che, oltre ad avere vetustà ultradecennale, presentavano necessità di interventi di ripristino ed erano di scarso interesse all'utilizzo diretto da parte del Teatro Regio e degli altri teatri. Si è proceduto pertanto alla svalutazione degli allestimenti *Marin Faliero* e *Alzira* del 2002 il cui valore d'uso, rappresentativo, del valore recuperabile, era pari a zero effettuando un accantonamento al fondo svalutazione cespiti di € 31.500, pari al loro valore netto contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

Tabella XBRL: '461 - Operazioni di locazione finanziaria (locatario)'

Commento

Al termine dell'esercizio non esistono beni in locazione finanziaria; infatti nel corso dell'anno è stato riscattato il palco al prezzo di € 928. L'effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio risulta pari a € -2.518 di cui € -466 di effetto fiscale e € -2.052 per effetto sul Patrimonio Netto finale.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Le partecipazioni riguardano le quote consortili versate ad Aterconsorzio e al Consorzio Paganini e all'Associazione Reggio Parma Festival.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	27.500	27.500
Valore di bilancio	27.500	27.500
Valore di fine esercizio		
Costo	27.500	27.500
Valore di bilancio	27.500	27.500

Commento

Nell'anno 2018 non si sono avute movimentazioni delle partecipazioni in altre imprese.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine*Introduzione*

Non esistono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie*Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie*

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	27.500
Crediti verso altri	7.596

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
	-
Depositi cauzionali Teatro Regio	7.521
Depositi cauzionali Laboratori	75
Totale	7.596

Commento

I crediti immobilizzati riguardano cauzioni pagate per l'allaccio utenze presso il Teatro Regio e i laboratori.

Attivo circolante**Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili

in bilancio se sussiste “titolo” al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso la fondazione.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, così come definito dall'art.2426, comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti iscritti nell’attivo circolante è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della fondazione, e mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata per il fatto che siamo in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Si è proceduto, per i crediti di dubbia esigibilità, alla svalutazione mediante un congruo Fondo Rischi su crediti per € 11.526, oltre a € 55.959 come prudenziale svalutazione ai fini civilistici.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	465.497	324.055	789.552	789.552
Crediti tributari	665.937	(606.919)	59.018	59.018
Crediti verso altri	1.130.702	(301.971)	828.731	828.731
Totale	2.262.136	(584.835)	1.677.301	1.677.301

Commento

I crediti verso clienti scaturiscono dalla normale gestione, in particolare al 31/12/2018 sono rappresentati da crediti non ancora incassati per sponsorizzazioni e coproduzioni.

I crediti tributari sono diminuiti rispetto l’anno precedente per effetto del credito Iva. Dal 1 gennaio 2018 la Fondazione è soggetta al regime di *split payment* ai sensi della lg. 50/2017. L’applicazione della norma ha di fatto portato all’azzeramento del credito Iva. Rimangono crediti per recupero somme erogate D.L. 66/2014 per € 5.914, per acconti Ires versati superiori all’imposta di esercizio per € 49.461 ed Irap per € 3.559 ed € 84 come credito per ritenute subite su interessi attivi.

I crediti verso altri riguardano principalmente crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività culturali per € 664.999, verso la Regione Emilia Romagna per € 65.848; verso spettatori e visitatori per biglietti venduti e non ancora accreditati per € 10.212; € 7.815 per anticipi a fornitori terzi ed € 28.304 verso l’INPS, verso INAIL per 1.128, verso la Camera di Commercio per € 50.000 e verso altri per € 425.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

La suddivisione per area geografica dei crediti non risulta significativa data la tipicità dell’attività svolta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine*Introduzione*

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide**Introduzione**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.828.433	170.333	1.998.766
denaro e valori in cassa	12.855	34.041	46.896
<i>Totale</i>	<i>1.841.288</i>	<i>204.374</i>	<i>2.045.662</i>

Commento

I depositi bancari riguardano i saldi attivi presso la banca Cariparma, banca Intesa e Monte dei Paschi di Siena e Banca Popolare dell'Emilia.

Il denaro ed i valori in cassa sommano le disponibilità liquide conservate presso la cassa biglietteria e cassa contanti Teatro Regio.

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	12.750	12.750
Risconti attivi	260.423	113.153	373.576
Totale ratei e risconti attivi	260.423	125.903	386.326

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	12.750
	Risconti attivi	373.576
	Totale	386.326

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.850.000	-	-	-	-	1.850.000
Riserva straordinaria	4.592	-	-	-	-	4.592
Varie altre riserve	1	(1)	-	-	-	-
Totale altre riserve	4.593	-	-	(1)	-	4.592
Utili (perdite) portati a nuovo	(424.075)	57.590	-	-	-	(366.485)
Utile (perdita) dell'esercizio	57.591	-	57.591	-	(205.147)	(205.147)
Totale	1.488.109	57.589	57.591	-	(205.147)	1.282.960

Commento

Il capitale della Fondazione è costituito sotto forma di Fondo Patrimoniale e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Gli accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza prioritariamente in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi, in via residuale alla voce di conto economico B.12 "Accantonamenti per rischi".

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	472.568	30.298	(30.298)	442.270
Totale	472.568	30.298	(30.298)	442.270

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, del codice civile.

Nell'anno, il Fondo Imprevisti è diminuito di € 8.372 per le spese legali sostenute a seguito della causa in essere con l'Orchestra Teatro Regio di Parma. Dopo la sentenza favorevole del 2017 e il ricorso avverso avanzato dall'Orchestra, la prossima udienza è stata rinviata al 3 marzo 2020. Per tale ragione si è ritenuto opportuno mantenere in essere il fondo Imprevisti.

Il Fondo per costi di manutenzione è stato utilizzato per € 21.926 per lavori già programmati atti a mantenere in funzione e in sicurezza gli edifici Teatro Regio ed i Laboratori. Il residuo fondo verrà utilizzato nel 2019 per completare i lavori.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo manutenzione ciclica	18.074
	Fondo Imprevisti	424.196
	Totale	442.270

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	78.507	30.560	32.237	(1.677)	76.830
Totale	78.507	30.560	32.237	(1.677)	76.830

Debiti

Introduzione

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Fondazione al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata nel presente bilancio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	145.939	145.939	53.261	92.678
Acconti	738.921	(89.514)	649.407	649.407	-
Debiti verso fornitori	3.036.566	(355.200)	2.681.366	2.681.366	-
Debiti tributari	217.167	(54.043)	163.124	163.124	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.648	47.562	148.210	148.210	-
Altri debiti	619.294	(13.715)	605.579	605.579	-
Totale	4.712.596	(318.971)	4.393.625	4.300.947	92.678

Commento

La voce *Acconti* accoglie la quota di abbonamenti e di biglietti riferiti a spettacoli del 2019 venduti nel 2018. I *Debiti Tributari* sono invece composti da € 112.252 per ritenute applicate su lavoratori dipendenti, per € 21.856 per le ritenute applicate sui lavoratori autonomi, da € 28.249 per il debito IVA da versare 16 gennaio 2019 e per € 767 per imposte sostitutiva su TFR.

Altri debiti

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Fondo tesoreria INPS	16.271
	Debiti v/fondi previdenza complementare	1.157
	Sindacati c/ritenute	309
	Debiti per trattenute c/terzi	1.088
	Debiti diversi verso terzi	49.135
	Personale c/retribuzioni	160.789
	Debiti verso dipend.in sequestr. cautel.	13.379
	Ratei passivi dipendenti	363.451
	Totale	605.579

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Si omette la suddivisione per area geografica dei Debiti per l'irrilevanza rispetto all'attività svolta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni della fondazione.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non sussistono operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi**Introduzione**

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	397	5.822	6.219
Risconti passivi	-	150.827	150.827
Totale ratei e risconti passivi	397	156.649	157.046

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	6.219
	Risconti passivi	150.827
	Totale	157.046

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia un risultato economico negativo dell'esercizio pari a € -205.147.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Le Vendite di biglietteria che rappresentano l'importo più consistente, sono così dettagliate: vendite biglietteria Festival Verdi € 1.086.642; Stagione Lirica € 701.074; Danza € 182.080; Concertistica € 81.884; Altri Eventi € 8.773; Regio Young € 90.196; Visite Teatro € 34.168.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita biglietteria	2.184.817
Ricavi per coproduzioni	824.429
Concessioni d'uso e affitto locali	330.701
Noleggi attivi e vendite allestimenti	211.458
Sponsorizzazioni	209.416
Altri ricavi di vendita	119.559

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	45.292
Totale	3.925.672

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La suddivisione per area geografica non è rilevante per la specificità dell'attività svolta dalla Fondazione

Commento

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Contributo Comune di Parma	3.115.000
Contributi altri enti	1.540.222
Contributi ministeriali	2.293.024
Contributi regionali	240.980
Liberalità ricevute	2.077.797
Contributo 5/1000	5.813
Contributi per formazione	155.379
Rimborsi di personale distaccato	73.555
Ricavi accessori diversi	68.451
Sopravvenienze attive	59.791
Totale	9.630.012

I contributi da altri enti sono composti da: Fondazione Cariparma € 1.000.000; Fondazione Monte € 100.000; Associazione Reggio Parma Festival € 324.000; Camera di Commercio € 50.000; Comune di Busseto € 40.000; Contributo per copertura costo servizio vigili del fuoco € 26.222.

I contributi ministeriali sono invece costituiti dal Mibact fondi FUS per art. 18 Teatri di Tradizione € 1.180.390; art. 24 Festival Verdi per € 112.634; legge 17 del 3/02/2017 a sostegno e a valorizzazione dei festival musicali ed operistici italiani di assoluto prestigio internazionale € 1.000.000.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non

formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	11.184	1.419	12.603

Commento

Utili/perdite su cambi

Nel presente esercizio si rilevano 17 euro come differenza cambi attiva e 3 euro come differenza cambi passiva per effetto di pagamenti avvenuti in valuta estera. Da cui la differenza netta tra utili e perdite su cambi è pari a € 13.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili o liquidabili entro 12 mesi.

In ottemperanza al disposto del principio contabile OIC 25, par. 41, non vengono stanziati le imposte anticipate sulle differenze temporanee e sulle perdite fiscali pregresse nel rispetto del principio della prudenza.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	4	29	69	103

Commento

Rispetto all'esercizio precedente il numero medio totale è aumentato di 3 unità. E' stato riconosciuto il livello di quadro al responsabile dell'ufficio personale e dell'ufficio tecnico, mentre gli operai sono aumentati mediamente di 3 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Sindaci	
Compensi	27.975

Commento

i compensi dei sindaci che svolgono l'incarico come liberi professionisti sono ricompresi per € 14.560 alla voce B7) costi per servizi, mentre il costo relativo al Presidente del Collegio è ricompreso alla voce B 9) tra i costi del personale per quanto riguarda la retribuzione e gli oneri pari a € 13.418 di cui 6.710 non ancora corrisposti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Commento

Il compenso indicato è riferito al solo collegio sindacale ed è comprensivo dell'ammontare per lo svolgimento della revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto, trattandosi di una Fondazione il Fondo patrimoniale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Commento

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto la Fondazione non può emettere titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Commento

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto la Fondazione non può emettere strumenti finanziari.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22 quinquies nn-sexies del codice civile. Si riporta il nome la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande, di cui la Fondazione fa parte in quanto consolidata.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Comune di Parma
Città (se in Italia) o stato estero	Parma
Codice fiscale (per imprese italiane)	00162210348
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Parma

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute, la Fondazione riepiloga nella tabella che segue le somme a titolo di sovvenzioni, contributi incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici ricevute nel 2018 dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo

ENTE PUBBLICO AMMINISTRAZIONE	CONTRIBUTI/INCARICHI RETRIBUITI INCASSATI NEL 2018 DI COMPETENZA 2017	CONTRIBUTI ASSEGNATI/INCARICHI RETRIBUITI NEL 2018	CONTRIBUTI/INCARICHI RETRIBUITI INCASSATI NEL 2018 (COMPETENZA 2017 E 2018)	CONTRIBUTI/INCARICHI RETRIBUITI 2018 DA INCASSARE NEL 2019
Comune di Parma	110.720	3.115.000	3.225.720	0
MIBACT Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	548.021	2.293.024	2.178.961	662.084
Ministero per Bonus Cultura	15.669	29.982	35.889	9.762
Regione Emilia Romagna	31.507	358.609	353.004	37.112
Regione Emilia Romagna Dgr 500/18				66.729
Fondazioni liriche e Teatri PA	35.281	319.428	354.710	0
Scuole e Istituti comprensivi		13.107	13.107	
Altri Istituti PA		4.468	4.468	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di portare la perdita dell'esercizio pari a € 205.147 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA

Parma, 28 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Federico Pizzarotti

